



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

numero **41** del **20-03-2017**

OGGETTO:

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. CONFERMA TARIFFE PER L'ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette addì venti del mese di Marzo con inizio alle ore 17:00 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
3	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
4	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Assente
5	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente
6	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 5 - ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

Premesso che l'art. 1 – comma 169 – della Legge 27.12.2006 n.296 (Legge finanziaria 2007, in G.U. 27.12.2006), dispone che: *“169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

Che, in particolare, l'art. 172 del T.U. n. 267/2000 al comma 1, lettera "e)" prevede tra gli allegati del bilancio la deliberazione con cui sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Che ai sensi del combinato disposto delle norme recate dall'art. 1 del D.L. n. 93/2008, convertito in Legge 126/2008 e dell'art. 77 bis comma 30 del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, con Legge n. 133/2008, per il triennio 2009/2011, ovvero fino all'attuazione del c.d. federalismo fiscale se precedente al 2011, restava sospeso il potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote o delle maggiorazioni di aliquote di tributi, fatta eccezione per la TARSU;

Che la legge di stabilità n.220/2010 confermava la suddetta sospensione sino all'attuazione del federalismo fiscale;

Che il decreto Monti (art.13, comma 14, del D.L. 201/2011) abrogava l'art.1 del D.L. 93/08 cioè la norma originaria ma lasciava in piedi la disposizione della legge 220/2010 con la conseguenza che il blocco doveva ritenersi in vigore almeno per i tributi non interessati da interventi ad hoc del legislatore come accaduto invece per l'addizionale IRPEF con il Decreto legislativo sul federalismo fiscale (D.Lgs.n.23/2011) e per l'IMU con il D.L. n.201/2011;

Che l'art. 7 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, disponeva che *“1. In attuazione della citata legge n. 42 del 2009, e successive modificazioni, per il finanziamento dei comuni, in sostituzione dei tributi indicati rispettivamente negli artt. 8, c. 1 e 11, c. 1, a decorrere dall'anno 2014 sono introdotte nell'ordinamento fiscale le seguenti due nuove forme d'imposizione municipale: un'imposta municipale propria ; un'imposta municipale secondaria. A decorrere dall'anno 2014, ai comuni è attribuita una compartecipazione al gettito dei tributi nell'ipotesi di trasferimento immobiliare di cui all'art. 10, pari al trenta per cento. Resta inoltre assegnato ai comuni il gettito dei tributi devoluto ai sensi dell'art. 2, tenuto conto di quanto attribuito ai sensi del comma 2 del presente articolo”*.

Visto l'articolo 1, comma 22, della legge n. 208/2015 il quale ha abrogato l'articolo 11 del d.Lgs. n. 23/2011, istitutivo dell'imposta municipale secondaria, confermando quindi la vigenza della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

Dato atto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 30/09/1995, integrata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 22/07/1997, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa di occupazione temporanea e permanente di spazi ed aree pubbliche ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs.507/93, in uno alle tariffe per la determinazione del canone;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27/05/2008 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dei passi carrai;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 14/4/2016 sono state confermate le tariffe della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2016 richiamando la delibera di Giunta Comunale n. 85 del 5/5/2006 che da ultimo aveva confermato le tariffe TOSAP stabilite con delibera della Giunta Comunale n.22 del 26/02/2002;

Dato atto che la disciplina per la determinazione del canone si applica anche per la determinazione della tosap. (art. 63, c. 3, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446);

Che se l'azienda titolare dell'atto concessorio ha più rapporti con lo stesso utente, al quale eroga più servizi, dovrà corrispondere tante somme a titolo di Tosap o Cosap quanti sono i servizi resi;

Che per la variata modalità di commisurazione del tributo, le Aziende devono presentare, per l'anno 2000, denuncia iniziale, mentre per gli anni successivi la denuncia dovrà essere presentata solo in caso di variazione delle utenze dichiarate. Dall'ammontare complessivo della tassa deve essere detratto l'importo di eventuali altri canoni riscossi dall'ente per la medesima occupazione quali, ad esempio, il canone previsto dall'art. 27 del D.Lgs. 285/1992, recante il nuovo codice della strada e non più, come in passato, per la medesima concessione;

Che le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o qualsiasi altro manufatto da aziende erogatrici dei servizi pubblici e da quelli esercenti attività strumentali ai servizi stessi non sono più soggette al criterio di determinazione forfettaria per chilometro lineare, ma commisurate al numero complessivo delle utenze per la misura unitaria di tariffa riferita a due classi di comuni. (art. 63, c. 2, lett. f, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446);

Che la misura unitaria di tariffa per le utenze dei comuni fino a 20.000 abitanti è di 0,77 euro, quella per le utenze dei comuni oltre 20.000 abitanti è di 0,65 euro;

Che, altresì, il comma 2 lett. f) n.4 del citato art.63 del D.Lgs. n. 446/1997 prevede che gli importi della tariffa forfettaria di cui sopra vengano annualmente rivalutati in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Visto l'art. 1, comma 42, della legge n. 232/2016, il quale apporta le seguenti modificazioni all'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015: *le parole: «per l'anno 2016» sono sostituite dalle seguenti: «per gli anni 2016 e 2017»;* prorogando, pertanto, al 2017 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni comunali, per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite all'ente;

Dato atto che le tariffe devono essere deliberate dalla giunta entro la data fissata da norme statali per la deliberazione di bilancio (art. 3, c. 5, D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507; art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Che in caso di mancata deliberazione, si intendono prorogate le tariffe applicate nell'anno precedente. (art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n. 296);

Richiamati:

0B7L'art. 1, comma 454 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) , con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

0B7il decreto legge n.244 del 30/12/2016 convertito con modificazioni dalla Legge 27/2/2017 n.19 che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2017 precedentemente fissato al 28 febbraio 2017 dal comma 454 dell'art.1 della Legge di Bilancio 2017;

Visto il D. Lgs. 507/93 e ss.mm.ii.;

Vista la legge n. 232/2016 "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 (legge di bilancio 2017);

Ritenuto di procedere per l'anno 2017 alla conferma delle tariffe per la tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche già in essere nel 2016;

PROPONE

1. di confermare, per l'anno finanziario 2017, le tariffe per l'applicazione della tassa di occupazione temporanea e permanente di suolo pubblico, approvate per l'anno 2016 con atto della Giunta Comunale n. 66 del 14/4/2016 richiamando la delibera di Giunta Comunale n.85 del 5/5/2006 che da ultimo aveva confermato le tariffe TOSAP stabilite con delibera della Giunta Comunale n.22 del 26/02/2002;
2. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n.267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente Area Finanze ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 15-03-2017

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE
f.to SPOLZINO GIUSEPPE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 15-03-2017

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE
f.to SPOLZINO GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 21-03-2017

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giafrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 21-03-2017

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giafrida

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 21-03-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Pisano
